

Gazzetta del Sud Sabato 25 Maggio 2013

## **L'usura a due commercianti. Confermate tre condanne**

Condanne integralmente confermate in Corte d'appello per i tre imputati accusati di usura ed estorsione e implicati in una vicenda dei 2000, che vedeva come parte offesa due fratelli titolari di un supermercato della zona sud.

Erano in questo caso alla sbarra Giuseppe Aloisi, 40 anni; Mario Aloisi, 43 anni; e Fabio Tortorella, 39 anni. I tre sono stati assistiti dagli avvocati Franco Rosso, Nunzio Rosso e Salvatore Silvestro.

L'accusa, rappresentata dal sostituto procuratore generale Salvatore Scaramuzza, aveva chiesto la conferma delle condanne inflitte in primo grado. E ha ottenuto la conferma, per un caso simbolo di come i commercianti in difficoltà spesso finiscano nelle mani della criminalità organizzata.

Ecco le pene confermate: 7 anni e 5.000 euro di multa a Giuseppe Aloisi, 2 anni e 4.000 euro di multa a Mario Aloisi, 2 anni e 4.000 euro di multa a Fabio Tortorella.

La Corte di secondo grado ha quindi confermato anche le statuizioni per la parte civile, l'Associazione messinese antiusura onlus, rappresentata in giudizio dall'avvocato Carmelo Picciotto. In primo grado i tre furono condannati al pagamento di 10.000 euro per i danni "equitativamente determinati".

La vicenda risale al 2000. Secondo l'accusa tutti e tre avrebbero sottoposto a usura, approfittando dello stato di bisogno, due fratelli titolari di una ditta di generi alimentari della zona sud, facendosi consegnare quale corrispettivo di prestiti in denaro e disponibilità di assegni, forti somme di denaro con interessi che oscillavano tra il 33% e il 50% mensile.

In più a Giuseppe Aloisi l'accusa contestava l'estorsione perché in concorso con un complice non identificato avrebbe aggredito e minacciato uno dei fratelli il 18 gennaio del 2000, per accelerare i pagamenti dei debiti accumulati.

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***